

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'arch. Brocato che relaziona in merito precisando che la somma oggetto del presente atto nasce dal fatto che, per la prima volta nell'anno 2015, la COREPLA ha fatturato il conferimento senza procedere a conguaglio con le somme derivanti dagli introiti del conferimento stesso.

Concluso l'intervento, chiede ed ottiene la parola il consigliere Lima il quale, dopo avere precisato che, come già dichiarato lo scorso anno dal consigliere Loredana Scudieri, non è possibile accettare questa ciclicità di debiti fuori bilancio derivanti da difetti di programmazione, dichiara che il gruppo abbandonerà l'aula decidendo di non votare tutti i debiti fuori bilancio presentati dall'A.C.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Loredana Scudieri la quale precisa che quanto dichiarato da lei stessa lo scorso anno non faceva riferimento a debiti per i quali l'ente ha tratto una utilità. Ritiene ampiamente riconoscibile un debito di tal genere considerato che i bilanci prevedono ormai stanziamenti molto stretti e può capitare che gli extra non possano essere facilmente coperti.

Il Sindaco precisa che si tratta di un incidente di percorso nato da una nuova prassi della COREPLA che per la prima volta non ha conguagliato le somme.

Alle ore 14,10 i consiglieri Lima Francesco, Di Mauro Venero e Arcifa Alfio abbandonano l'aula. **Presenti n°8.**

Il Revisore dei Conti, presente in aula, conferma il proprio parere facendo presente che la COREPLA ha necessità di fatturare diversamente i costi e i ricavi del conferimento.

L'arch. Brocato sostiene che molti altri soggetti che operano nel mercato fanno i conguagli in fase di liquidazione pur fatturando costi e ricavi distintamente.

In mancanza di altri interventi, il Presidente dà lettura della proposta e la pone a votazione.

La votazione viene eseguita e si riscontra il seguente risultato: consiglieri presenti n°8, voti favorevoli n°8, voti contrari n°0. La proposta è approvata all'unanimità.